



PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

DOMANDA D'ISCRIZIONE

- La SEGRETERIA fornisce la modulistica bilingue per l'iscrizione
- Raccoglie i dati sulla precedente scolarizzazione dell'alunno
- Avverte uno degli insegnanti membri della Commissione Accoglienza (*di seguito C.A.*) e fornisce la documentazione raccolta

COLLOQUIO CON I GENITORI DELL'ALUNNO/A

- Il giorno in cui i genitori accompagnano il bambino a scuola, UN MEMBRO DELEGATO DELLA C. A. fissa un incontro per raccogliere informazioni sull'alunno/a, la famiglia, la storia scolastica, il progetto migratorio dei genitori.
- Durante il colloquio, alla presenza di un mediatore culturale, viene illustrato il funzionamento e il regolamento della scuola quindi viene compilata la scheda per la rilevazione dei dati iniziali.

APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA DELL'ALUNNO/A

- Prima dell'inserimento in una classe, L'INSEGNANTE DEL LABORATORIO DI ITALIANO L2, o altro membro della C.A., somministra all'alunno/a le prove d'ingresso, al fine di rilevare le competenze possedute nelle varie aree disciplinari.
- Un membro della C. A. informa il/la coordinatore/trice di classe /interclasse del nuovo inserimento. Se necessario, si richiede la consulenza di un mediatore culturale.

INSERIMENTO IN CLASSE

- Il DIRIGENTE SCOLASTICO autorizza l'iscrizione, qualora ve ne sia necessità, ad una classe diversa da quella successiva, tenendo conto dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza, delle competenze, dell'età anagrafica.
- La C.A. consegna alle insegnanti della classe una cartellina di accoglienza (modulistica bilingue, vocabolario minimo, lettera di benvenuto, orario di frequenza nel laboratorio di italiano L2, materiale didattico per i primi giorni).

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI ALUNNI STRANIERI

- La COMMISSIONE INTERCULTURA predispone e coordina le azioni a favore degli alunni stranieri, definendo in particolare:
 - spazi e tempi di ciascuna azione
 - elenco degli insegnanti e degli alunni coinvolti
 - modalità degli interventi
 - obiettivi specifici di ogni intervento

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICI

- Dopo un primo periodo di osservazione dell'alunno inserito nel laboratorio di italiano L2, viene stilata una programmazione individualizzata. Essa corrisponde al livello di conoscenza della lingua italiana, secondo il Quadro di Riferimento Europeo ed è redatta dall'INSEGNANTE DI ITALIANO L2.

VERIFICA

- Durante l'anno saranno previsti almeno due momenti di incontro tra LE INSEGNANTI DI CLASSE E DI LABORATORIO, prima dei colloqui con i genitori. In tale occasione verranno definiti i criteri comuni di valutazione, si effettueranno una verifica dell'andamento scolastico, l'eventuale revisione del piano di apprendimento individualizzato e la verifica dei progetti Stranieri e Fasce Deboli.